



**Data di pubblicazione:** 05/12/2022

**Nome allegato:** 20220523\_Determina conferimento incarico RUP\_N°111\_da pubblicare.pdf

**CIG:** 949579953A (unico);

**Nome procedura:** Risanamento conservativo dei prospetti dell'edificio adibito a Sede Provinciale INPS di Foggia, sito in via della Repubblica n. 18, Foggia



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/111/2022 del 23/05/2022.

Oggetto: *Lavori di "Risanamento conservativo dei prospetti dell'edificio adibito a Sede Provinciale INPS di Foggia, sito in via della Repubblica n. 18, Foggia."*  
Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

### **IL DIRETTORE REGIONALE**

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante *"Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro"*;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza"*;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*;
- VISTO** il *"Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005, nelle parti ancora applicabili in relazione al mutato quadro legislativo;
- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione"* dell' Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell' Istituto del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps"* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019, come modificato -da ultimo- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15 luglio 2021;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 166 del 11 dicembre 2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia con durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29



ottobre 2021;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. ,1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto per il triennio 2022÷2024, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2022 (di seguito, «*il PTPCT 2022*»);
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «*Codice*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il «*RUP*»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali sarà preposto;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 (di seguito, le «*LG3*»), di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«*ANAC*») con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti che il RUP deve possedere ai fini dell'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che le sopracitate LG3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP ovvero da un Seggio di Gara istituito *ad hoc* oppure, se incardinato nell'organico della Stazione Appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15 maggio 2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato



e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* (di seguito, il «TUSL»);
- VISTI** in particolare, gli artt. 89, comma 1 lettera c), 90 e 93 del TUSL in materia di funzioni attribuite al Responsabile dei Lavori nonché l’art. 16 del medesimo TUSL per quanto attiene alla facoltà di delegare -da parte del Committente dei lavori- talune funzioni ad egli attribuite;
- PRESO ATTO** che nello strumento di programmazione finanziaria all’interno dell’Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2022 ÷ 2024 (PTL), è stata inserita la procedura volta all’affidamento dei lavori in oggetto, individuata con il codice n. PTL2022-01-PUG-0001, a valere sul capitolo di spesa 5U2112010/01 per l’esercizio finanziario 2022;
- ACCERTATO** che lo studio di fattibilità tecnico-economica ha evidenziato per l’intervento indicato in oggetto una spesa presunta circa 540.000,00 €, comprensivo degli Oneri per l’attuazione dei Piani di Sicurezza contro i rischi interferenziali ed al netto dei lavori in economia già previsti in progetto e degli oneri fiscali;
- ATTESO** che la spesa complessiva, come sopra definita, eccede il limite di spesa di 200.000,00 € rientrante nella competenza del Direttore regionale, come individuato dalla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010, con conseguente obbligo di richiedere apposita delega alla Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica Acquisti (di seguito, la «DCRSCUA»);
- RILEVATO** che -per gli appalti di importo inferiore a 1.000.000,00 €- si applicano le disposizioni di cui all’art. 26, comma 6 lettera d), del Codice;
- ATTESA** la sussistenza di ragioni di urgenza per il completamento degli interventi previsti dal PTL 2022÷2024;
- RITENUTO** nelle more del conferimento della delega di cui sopra, di dover procedere all’acquisizione Codice Unico di Progetto (di seguito, il «CUP») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per garantire la tempestività degli adempimenti informativi in materia di spesa pubblica;
- RILEVATO** che -sulla base di quanto disposto dall’art. 31, comma 1, del Codice- nell’atto di adozione del programma triennale dei lavori è stato individuato quale RUP dell’intervento l’ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso il Coordinamento tecnico edilizio regionale;
- RILEVATO** che le LG3 stabiliscono, altresì, che le funzioni di RUP, progettista o Direttore dei Lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti



integrati ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 €;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 del Codice prescrive che per i contratti di lavori e per i contratti di Servizi professionali attinenti all'ingegneria ed all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifici requisiti;

**RITENUTO** che il professionista individuato per svolgere le funzioni di RUP nella procedura *de qua* è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

**ACCERTATO** che l'ing. Nicola Borraccia non ha partecipato sotto alcuna forma alla progettazione dell'intervento in oggetto e che allo stesso non saranno conferite funzioni attinenti alla successiva fase esecutiva;

**RILEVATO** altresì che l'importo totale del progetto esecutivo di cui all'oggetto è inferiore al valore di 1.500.000,00 €;

**RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del Codice e per come meglio dettagliati dalle LG3, in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di nomina e funzioni del Responsabile del Procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 101, comma 1, del Codice, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dei lavori;

**ATTESO** che resta fermo il disposto dell'art. 26, comma 7, del Codice in tema di incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di validazione a cura del RUP e l'espletamento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione;

**VISTI** l'art. 6-*bis* della precitata Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della richiamata Legge n. 190/2012 e l'art. 42, comma 2, del Codice relativi all'obbligo in capo al RUP di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;

**ACQUISITA** in data 23 maggio 2022 da parte del designando RUP la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. resa nella medesima data in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato -ivi compresi i casi di patteggiamento- per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione*"), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 *bis* del Codice;

**ATTESO** che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", adottato con Determinazione Commissariale n. 181 del 7 agosto 2014 nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione INPS 2022÷2024;



- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il CUP sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di A.N.AC. il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «CIG»);
- RITENUTO** ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del Codice Privacy, di individuare il RUP quale «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» sotto l'autorità diretta dell'Istituto e con l'ausilio del personale di supporto;
- ACQUISITA** la disponibilità da parte dell'ing. Nicola Borraccia a svolgere le funzioni di RUP nonché di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» per la procedura in parola;
- DATO ATTO** che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile;

tutto quanto sopra premesso e rappresentato che costituisce parte integrante del presente provvedimento

## **DETERMINA**

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Dott.Ing. Nicola Borraccia quale RUP dell'intervento indicato in oggetto;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs. n. 196/2003;
- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento di acquisire i codici CIG e CUP inerenti alla presente procedura di scelta del contraente, nelle more della formalizzazione dell'incarico, anche a seguito della precitata delega ai sensi della Determinazione n. 88/2010;
- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di riservarsi di attribuire -con successivo separato provvedimento- le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89 del TUSL.

Il Direttore Regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)